

**INSERZIONI:** si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali  
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4 a pagina L. 0,60 - Pagina di testo L. 1,-  
Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4 a pag. L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,50 - Cronaca L. 1,- - Necrologio L. 1,25

**DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE**  
Udine, Via della Posta N. 44 A

**Associazione: Anno Lira 50 - Semestre 25**  
Trimestre 13 - Mese 4,50

## Cronaca Provinciale

### Commissione provinciale di beneficenza

La Commissione provinciale di beneficenza ed assistenza pubblica, nell'ultima seduta, ha approvato i seguenti oggetti: Civildade: Domanda di Cantarutti Caterina per riassegnazione colonia Paderno d'Orsaria - Monted di Pietà: Progetti di lavori di falegnameria e muratore - S. Vito al Tagliamento: Ospedale Civile Maria dei Battuti, Affranco Fogolin - Sochieve: Congregazione di Carità: Compenso al segretario Tomiutti - Udine: Ospedale civile: Costruzione del nuovo Ospedale - Congregazione di Carità: Bilancio preventivo 1922 - S. Daniele: Monte di Pietà. Transizione alla lite con frat. Perello - Pordenone: Ospedale civile. Seconda adesione alla Federazione fra gli Istituti Ospedalieri delle Tre Venezie - S. Giorgio della Richinvelda: Congregazione di Carità. Provvedimento per il Pio Istituto di S. Nicolò - Pordenone: Ospedale civile. Rinuncia del dott. Frangipane al posto di primario - Udine: Casa scolare delle Zitelle. Domanda Cantarutti Ermenegildo per affranco della partita livellaria - Commissione Uccellis: Aumento dell'assegno annuo per il servizio di segreteria - Commissione Uccellis: Bilancio preventivo 1922.

La Commissione ha inoltre espresso parere favorevole circa: Povoletto: Asilo infantile. Erezione in Ente morale. Statuto. Ha rinviato - S. Giorgio della Richinvelda: Affranco livello Fanello. Congregazione di Carità - Tolmezzo: Ospedale civile. Gratificazione al sig. Attilio Bellavite.

### CLAUT

#### Gradita visita dell'on. Gasparotto

Accompagnato dal Consigliere provinciale signor De Zorzi, Domenico dallo ingegnere dott. Attilio Zambon e da altre personalità, è giunto oggi fra noi, verso le ore 9, l'on. Gasparotto ex Ministro della Guerra.

L'illustre Parlamentare è stato ricevuto dal Sindaco Colman Carlo, dall'assessore anziano Borsatti G. B. dall'intero Consiglio Comunale; dal giudice Conciliatore Giordani Isidoro e da tutte le Autorità Cittadine e proseguì fino all'ufficio municipale accompagnato da un imponente corteo fra le insistenti acclamazioni di tutta la popolazione.

Giunto il corteo nella piazza Centrale, sempre fra gli insistenti applausi, il nostro segretario comunale signor Da Re, a nome e per incarico del Sindaco, pronunciò un breve discorso di occasione, affermando che la Sua visita ha un grande significato patriottico-politico-morale poiché la sua pre-agnazione auspica per la nostra bella «d in-cantevole vallata. Ricordò con belle parole la vita dell'on. Gasparotto che attraverso un faticoso cammino intellettuale, gravido di sacrifici, seppe assicurare ai più alti fastigi della politica, fino ad essere chiamato dalla fiducia del Re all'alta ed Eccelsa Carica di Ministro della Guerra.

«Dice della sua vita nel campo politico, nel campo legislativo, nel campo letterario: Ella ha fatto quanto solo può attendersi da un Genio pari al Suo. Specialmente per l'assistenza ai combattenti, dopo la grande vittoria. Ella Eccellenza ha esplicato un'azione così benefica, da acquistarsi la piena gratitudine dei nostri valorosi soldati.

Sò pure quanto abbia fatto per la resurrezione della vita civile, agricola, commerciale ed industriale della Terra Liberale e di tutta la Nazione, ma molto ancora il Popolo Italiano si attende dalla Sua illimitata opera.

«Fortunatamente, dopo un doloroso ed incomposto periodo di nefasta politica oggi l'Italia si avvia sul cammino di migliori destini e di miglior fortune, con l'ordine, con la legalità e mediante il buon volere di tutti.

«A questo sano e proficuo scopo, Ella Eccellenza, ha già contribuito grandemente e noi riponiamo in Lei le più liete e più fervide speranze per lo avvenire della nostra bella Valle, e per l'avvenire della Grande Patria Italiana.

Il discorso del Segretario fu coronato da vivissimi applausi.

Preso la parola, l'on. Gasparotto, si dichiarò soddisfattissimo dell'accoglienza sperata avuta e disse orgoglioso di trovarsi in mezzo a queste forti e laboriose popolazioni alpine, alle quali è tanto affezionato.

Risaldando quindi alla Sua opera di Ministro, disse che suo primo pensiero, in tale sua alta carica fu quello di riescire di utilità ai combattenti ed alle famiglie dei Caduti che tutto hanno dato per la Grandezza della Patria.

Fra le riforme da Egli proposte ed attuate accennò a quella della estensione della polizza a tutti i combattenti, cioè anche a quelli che furono in trincea prima del gennaio 1918, al miglioramento delle pensioni, alla Vedove ed ai genitori dei Caduti, al collocamento degli Invalidi e dei mutilati ed a tuttocio che possa tornare di vantaggio e di sollievo alle Famiglie di coloro che con i più sublimi sacrifici si resero degni delle benemerite e della gratitudine della Nazione.

Sua Eccellenza Gasparotto non mancò di alludere alla recente richiesta fatta alla Nazione Italiana di uno e forse del principale stato di quel grande Impero che fu l'Austria, (nostro secolare nemico) di entrare nella grande famiglia Italiana per sollevarsi dalle angustie finanziarie, che così tristemente travagliano l'Austria.

Disse che è questo il più desiderato ed ambito onore che possa attendersi una Nazione che fu sempre all'avanguardia della civiltà e che conosciuta la più grande Vittoria che ricordi la Storia Mondiale.

### PINZANO

#### Al ponti del Gerola

Ieri 24 settembre col concorso di autorità e invitati l'Impresa sig. Pietro Guerra e C. ha voluto segnare il compimento dell'importante opera che afferma nuovamente l'agiatezza intellettuale dei nostri tecnici, la sapienza e l'organizzazione dell'Impresa e la serietà dei nostri lavoratori.

La visita ai lavori seguì lungo la costruenda Ferrovia pademontana, dalla stazione di Pinzano alla stazione di Valeriano.

Ammirate le molte e diverse opere d'arte che si incontrano in tale tratto. I visitatori giunsero ai ponti ricevuti dagli operai. Con atteggiamento gentile, l'Impresa aguerza volle offrire, proprio ai ponti, un rinfresco.

Nel campo tra i presenti: della direzione dei lavori: l'ing. capo cav. Ufficiali Carusini, l'ing. cav. uff. Righetti, il quale con vero interesse seguì passo passo la costruzione diretta con rara valentia tecnica; l'ing. Giorgi, il cav. rag. Morra; gli assistenti Buccharelli e Gid. Dell'Impresa: il sig. Pietro Guerra, impresario e gli assistenti Guerra Pietro e Tosoni Antonio. Degli invitati: l'on. Ciani, l'on. Cosattini, l'ing. capo della provincia comm. Cantarutti, l'ing. Capo del Genio Civile Salvini, l'ing. Zanetti, il cav. Tamai il dott. Longo, il farmacista Zanier il geom. De Nardo, il Direttore didattico Menegon, il sig. Cicuto e molti e molti altri; dei quali si stugge il nome.

Dopo le vive congratulazioni che tutti i presenti vollero fare all'Impresa per la mirabile diligentissima esecuzione e per l'rapidità colla quale fu compiuto, le autorità e gli invitati si riunirono all'albergo Meccia in Valeriano per il pranzo offerto dall'Impresa con signorile intendimento.

Parlarono alla fine il dott. Longo l'on. Cosattini, il direttore didattico Menegon, il cav. ing. Righetti e ad essi tutti rispose commosso il sig. Pietro Guerra, inneggiando al lavoro come fattore di una più grande Italia, dopo la vittoria di Vittorio Veneto.

### PAULARO

#### Nozze

L'altro giorno a Forlì l'egregio nostro concittadino Luciano Del Moro giurava fede di sposo alla distintissima sign. Giannina Paci. Testimoni furono: per la sposa la sign. Aldina Paci, per lo sposo il sig. Ilario Candussio che si era fatto rappresentante del Sindaco di Paularo signor Giacomo Soravito di Franceschi. E' inutile tessere lodi all'amico carissimo ed alla sposa che già da tre anni vive fra noi.

Giunti ieri a Tolmezzo dopo un lungo viaggio di nozze, li attendevano nuove prove di affetto e di simpatia. Molti e ricchi furono i doni, infiniti gli auguri, e con un intimo banchetto si chiuse la giornata che gli amici augurano, col cuore, la inizio di nuova lieta vita.

### RIVIGNANO

#### Morte Civile

Il forte dramma del Giacometti, che tante generazioni ha fatto piangere, ha richiamato numeroso pubblico nel salone di varietà Raffin.

Ottima sotto ogni aspetto l'interpretazione di «Corrado» fatta dal pessimista Bernardo Paluelo, che fu applaudito parecchie volte a scena aperta ed alla fine di ciascun atto.

Bene l'assessorarono la signora Maria Pinuello e la signorina Maria Civran, insuperabile «Emma», nonché i diletissimi del Filodrammatico signorina Egilantina Mieroni, Salvatore Cautero, Teodoro Durello, Pietro Pertoldo e Napoleone Cosatto.

Domenica ventura la deliziosa commedia «Campolo» di Niccodemi protagonista la bravissima signorina Maria Civran, di cui la stampa si è occupata con molto favore.

### MORTEGLIANO

#### I prossimi festeggiamenti

Il 15 ottobre avranno luogo dei festeggiamenti di beneficenza regolati dal seguente programma:

Ore 9: Apertura del tiro allo storno con 5000 di premi - alle 14: Corsa Ciclistica di resistenza con premi in denaro e medaglie - Alle 15: Concerto bandistico - Alle 16: estrazione della tombola. Tombola lire 1000; 2. tombola lire 500; Cinquina lire 250. - Alle 19: spettacolo proficuo eseguito dalla premiata ditta Turani di Tarcento. Alle 20, spettacolo teatrale nella sala Teatro Blos «Albergo d'Italia» e ballo popolare su vasta ed elegante piattaforma.

### TARONTO

#### Pro Monumento

La Società Filodrammatica Tarcentina, organizzatrice di una vendita di diciannove, ha fatto pervenire il ricavato netto in lire 585 al Comitato «Pro Monumento Caduti».

Il Comitato ringrazia sentitamente i Filodrammatici per questo loro atto gentile e patriottico.

### DIVIDALE

#### La festa dei baccoltori

Davanti ad un numeroso pubblico di agricoltori ha avuto ieri luogo nei locali dell'essiccatoio la premiazione dei vincitori del concorso baccoltorio della recente campagna, indetto fra i soci della cooperativa.

I premiati risultano novantadue ed i premi in denaro distribuiti in lire 2000.

Il presidente dell'Essiccatoio gr. uff. Rubini porge il saluto ai convenuti e si compiace vivamente coi premiati.

Legge poi i nomi dei premiati. In vita i soci ad affezionarsi sempre più alla loro Cooperativa: «che ha lo scopo di vendere i bozzoli al momento opportuno evitando il più possibile la speculazione onde raggiungere il giusto prezzo».

Annunzia all'assemblea che per iniziativa della Commissione degli Essiccatoi della provincia, della quale egli stesso è presidente, nella campagna baccoltorica anno 1923 comincerà a funzionare a Treviso, per le tre Venezie, uno stabilimento per le prove di rendita bozzoli-Stagionatura Sete e Magazzini generali.

Già che libererà le tre Venezie di dover ricorrere agli Stabilimenti di Milano.

Informa infine gli intervenuti che la Direzione dell'Essiccatoio, per dare incremento a tutto ciò che ha attinenza all'industria del baco da seta, ha bandito un concorso tra i soci per la razionale coltura del gelsu.

L'importo dei premi ammonta a lire 4000.

E termina col dire «Ho piena fiducia che anche questa nuova ed utile iniziativa dell'Essiccatoio sarà favorevolmente accolta. E così la Cooperativa non sarà venuta meno alle sue alte finalità, di rimettere in onore l'industria del baco da seta che è tanta parte della ricchezza nazionale. (Applausi vivissimi). Invitato dai presidenti a parlare il dott. Ortali che fa la storia materiale di fede e di volontà della cooperativa. Dai dati statistici si rileva che in tre soli esercizi soci dell'Essiccatoio hanno guadagnato col consegnare i loro prodotti alla Cooperativa invece di venderli sul libero mercato, la bellezza di 2 milioni di lire, senza contare che indubbiamente i prezzi sul mercato sarebbero stati inferiori a quelli avuti, se non avesse funzionato quella difesa contro i non giustificati ribassi la fitta rete degli Essiccatoi friulani.

Egli dopo aver espresso l'augurio di sempre avanti, con le forme cooperative, così chiude esprimendo la speranza «che le passioni di parte mai e poi mai possano infiltrarsi nella vostra Cooperativa per dividervi e combattervi a vicenda».

Il giorno in cui ciò avvenisse, la vostra istituzione non potrebbe che averne danno: Sarebbe il principio del decadimento.

La speranza che tutti voi, affratellati dai comuni sudori e delle comuni fatiche, saprete in ogni tempo e luogo difender il principio della cooperazione che è solidarietà e progresso civile e che deve essere sacro a chiunque abbia il culto del bello e del buono. (Applausi).

Il presidente gr. uff. Rubini distribuisce personalmente i premi, dopo di che la simpatica cerimonia ha termine.

### S. VITO AL TAGL.

#### Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria per sabato 30 corrente alle ore 16.

Fra gli altri argomenti da trattarsi notiamo:

Bilancio preventivo del comune per 1922. - Alienazione casa Valsia in Piazza maggiore - Modifiche al regolamento organico per gli impiegati e salariati degli uffici municipali - Provvedimenti pel posto di vice segretario; pel posto di dirigente l'ufficio leva e protocollo; per la scuola di disegno - Domanda degli insegnanti delle scuole tecniche per una gratificazione - Rinovazione di un quarto dei membri della Congregazione di carità - Nomina della Commissione per le tasse locali; della Commissione per la tassa di esercizio; della Commissione elettorale comunale; della commissione di vigilanza delle scuole; della Commissione sull'obbligo dell'istruzione; della Commissione di vigilanza della scuola di disegno; della Commissione di edilizia per l'anno 1923-24.

#### Seduta privata

Ricordo della maestra Beggi Maria contro la esclusione dal concorso ai posti di insegnante. - Nomina insegnante per un posto di maestro nel corso superiore delle scuole maschili urbane - per un posto di maestro nel corso inferiore maschili delle scuole urbane; per due posti nelle scuole miste rurali e per la cattedra di storia e geografia della scuola tecnica comunale.

### Società Operativa

Mercoledì alle ore 20 sarà convocato il Consiglio per l'ammissione di vari soci e per deliberare sulla somma da investire in azioni per le erigendo Case Popolari.

Dato che le costruzioni di dette case si rendono assolutamente indispensabili, si confida che i nostri Consiglieri vorranno essere larghi nella sottoscrizione.

### TRICESIMO

#### Un gravissimo furto

I ladri, l'altra notte penetrarono nel negozio di sartoria e manifatture del signor Antonio Gorlan, rubando quanto poterono trasportare facilmente.

Nel domani mattina il Gorlan con stato il disastro arrecatogli. Il danno ascende ad oltre diecimila lire.

### FRA LIBRI E GIORNALI

#### Per l'educazione del cuore e della mente

E' questo il titolo di un volume pubblicato in questi giorni a Trieste (Tipografia Mutilati ed Invalidi) dal tenente colonnello Adolfo Moretti e dedicato con gran fede ed intelletto, alla nostra gioventù studiosa. L'autore, dopo le vicende gloriose della nostra guerra, cui seguì, come sempre accade dopo tutte le lotte di sangue, un oscuramento di luci ideali, cioè un periodo inglorioso della perdita assoluta dei valori morali e civili, l'autore, dico, mira col suo volume a far riprendere nelle coscienze umane il ritmo della vita ordinaria.

E s'interessa al problema essenziale di questa nuova vita civile, che è quello senza dubbio della educazione nazionale, col presentare alla gioventù studiosa una raccolta di massime, di pensiero, di precetti tratti dalle principali opere di sommi letterati e filosofi di ogni terra e di ogni epoca, portando così nel campo della poesia e delle morali il contributo dei sommi Maestri.

L'opera del ten. col. Moretti, da questo lato, riesce maggiormente apprezzabile, poiché in essa appare la forza del contenuto ideale che si dà all'intelligenza nel fornire i mezzi di espressione e di conquista sociale; forza che in tal modo crea la vera coscienza del dovere.

E mediante questa nuova coscienza, frutto anch'essa della grande guerra da noi vinta, ritorna alla luce che si era oscurata: negli animi giovanili; ed ecco il Moretti additarci il fascio luminoso di tanti letti spiriti da cui s'irradiano nuovi fulgori; ecco il Moretti per primo imporre a se stesso, col volume, quella disciplina saggia che egli aspira ad incutere nei giovani, cui lo studio è dedicato.

Egli è stato incoraggiato a tale studio, anche dal fatto che la nuova via, per rimarraciane altre e più antiche, è quella dell'esame delle opere dei sommi filosofi e letterati di tutti i tempi che dedicarono la loro esistenza al bene intellettuale, morale ed economico del genere umano.

Pertanto, con la specialità tutta propria dell'eleganza del suo stile che convince e avvince, da quelle opere ritrae con mirabile fedeltà i migliori concetti e lega con un criterio meraviglioso le più belle massime, i più elevati precetti di sana morale che, pur attraverso alla distanza di secoli e di spazio, concordano armonicamente nell'adattare a tutti - profani o no, delle letterarie discipline - le luminose vie della pace, dell'amore, del lavoro, della vita, del miglioramento, del progresso, rafforzando i vincoli di solidarietà degli elementi più vitali, quali la famiglia, la Patria, l'Umanità.

Il libro piace, appunto, perché ritrae, sinteticamente, il calore di vita vissuta da questi grandi, calore che l'autore trasfonde nella prefazione, che è la sintesi del lavoro; piace perché ci apprende verità sacrosante, leggi del vivere sociale dimenticate o misconosciute, caldi e vibranti accenti di fede, di pace, di amore, di bene, di poesia, di bontà, di allettamento a migliorare operare; piace finalmente perché egli ci traccia le vie del lavoro, dell'elevazione morale, del progresso sociale.

Esso è ben ideato e ben condotto nelle sue linee generali e oltre a riuscire di grandioso movimento agli studiosi della nostra letteratura e di quella degli altri popoli, serve alla gioventù studiosa ed ai nostri giovani ufficiali, come mirabile sintesi per conoscere, senza alcuna fatica e in breve tempo, la vita e le opere dei sommi di ogni terra e di ogni epoca e il vero vivere del mondo civile.

Delle due parti, che inquadrano il lavoro, una abbraccia l'educazione del cuore, ed è suddivisa in speciali gruppi: 1) virtù, verità, saggezza; 2) sentimenti, passioni, ragione; 3) amore, donna; 4) carattere; 5) dovere, lavoro; 6) vita; 7) Patria; 8) fiducia in noi stessi; - l'altra: educazione della mente, abbraccia: pensiero, ingegno, scienza ed esperienza, civiltà e progresso.

L'opera di questi sommi maestri è quindi diretta a far partecipare una parte sempre più larga dell'umanità ai benefici della vita civile, che stabiliscono i nuovi assetti sociali.

Per ciò il ten. colonn. Moretti ci fa apprezzare col suo volume quale importanza abbiano i valori morali e intellettuali nel divenire dei popoli e delle nazioni, in quest'ora specialmente in cui la travagliata umanità sente imperioso il bisogno di rifarsi, ritemperandosi.

Per tutti questi pregi aggiungiamo il volume del ten. colonn. Moretti alla gioventù studiosa, agli ufficiali, alle madri italiane, agli educatori, a tutti gli italiani che aspirano a vedere l'Italia collocata sulle più somme vette della pace, della concordia, del lavoro.

Filippo Albanese.

### Osservazioni, critiche ecc.

#### Le vacanze scolastiche

All'Egregio Sig. Provveditore agli Studi, Prima che il calendario delle vacanze scolastiche sia reso pubblico, crediamo opportuno rivolgerci alla S. V. onde possa accogliere le nostre osservazioni, che sono quelle di numerosissime famiglie della provincia.

Le vacanze di Natale Capodanno ed Epifania vengono tutti gli anni interrotte da due o tre giorni di scuola, mentre in molte altre città d'Italia, anche fra le maggiori sono continuate. E per gli alunni della provincia di Udine, le vacanze continue sono specialmente desiderabili per le seguenti ragioni: Perché la nostra provincia, essendo la più estesa del regno, con un unico centro di scuole secondarie a Udine, richiama in questa città studenti dei più lontani paesi, mancanti molti di linee dirette, di ferrovie e obbligati nella stagione invernale a viaggi lunghi e disagiati.

Se le vacanze di Natale durano tre giorni, molti ragazzi impegnati da un giorno circa nell'andata ed uno nel ritorno ben poco possono godere le feste coi loro cari.

Non ostacoliamo, dunque, le riunioni delle famiglie in quelle poche feste che fortunatamente hanno ancora un carattere intimo.

Se si considera poi che i giorni di scuola brevemente ripresa, dimorzata di alcuni, (perché molti si concedono ciò che il regolamento non concede) con lezioni quindi irregolari, riescono d'intimo profitto alla scolaresca presente, distratta e svogliata fra il ricordo del Natale e l'attesa del Capodanno, «si deve concludere che nulla perderebbe la scuola con le vacanze continue, mentre notevoli vantaggi deriverebbero ai professori ed agli studenti dei paesi lontani».

E noi preghiamo la S. V. di voler modificare in questo senso il calendario delle vacanze scolastiche, certa che Ella vorrà prendere in considerazione la nostra domanda, ed accoglierla favorevolmente.

#### Alcuni padri di studenti

### Nel mondo degli affari

#### SCIoglimento di SOCIETA'

Con atto del notaio dott. Teodosio Pecioli, venne proceduto allo scioglimento anticipato e con effetto dal 30 giugno 1922 della Società in nome collettivo corrente sotto la ragione «Guglielmino e Grasso» con sede in San Vito al Tagliamento.

#### RECESSIONE DA SOCIO.

Il signor Cesare Andreani di Davide ha receduto da socio della Società in nome collettivo «Utensileria Milanese di Ferraroli ed Andreani» con sede in Udine, capitale lire 20 mila, durata anni tre, dal 1 gennaio 1922 e composta da Carlo Ferraroli in Giuseppe, Cesare Andreani di Davide.

Al precedente venne corrisposto il quote sociale di lire 10 mila.

#### NUOVA COOPERATIVA

Fra i capi-famiglia di Ziracco, con atti del dott. Fornera, venne costituita una Società Anonima Cooperativa all'oggetto di procurare la forza elettrica per la illuminazione del paese di Ziracco, sotto la ragione Cooperativa Elettrica di Ziracco con sede in Ziracco per la durata di anni venti.

Il primo Consiglio di amministrazione è composto dai signori Ermacora Romualdo, Serafini Leonardo, Bernardis Luigi, Passelli Antonio Giovanni e Serafini Giuseppe.

A presidente, venne nominato il sig. Ermacora Romualdo e vice-presidente il sig. Bernardis Luigi.

Il capitale sociale è formato da un numero illimitato di quote da L. 100.

#### UNA COOPERATIVA CHE VA MALE.

L'altro giorno seguì l'Assemblea della Cooperativa Combattenti di Maniago.

Aperta la seduta, il presidente sig. Mazzoli avv. Agostino prospetta ai soci intervenuti la condizione attuale della Società che non permette più oltre di continuare e propone come preannunziata la liquidazione della Società.

In seguito a discussione venne dal Consiglio di amministrazione proposta l'approvazione del seguente ordine del giorno:

Ritenuto che si è verificato la perdita del terzo del capitale sociale in conseguenza delle seguenti cause:

1) Enorme svalutazione della merce verificata nell'anno decorso.

2) diminuito smercio.

3) E più specialmente dalle condizioni dell'acquisto delle merci dal Consorzio Granario Provinciale acquisto che dettando il prezzo di vendita permetteva quando era possibile e cioè nei primi 5 mesi del decorso anno 1921 il guadagno in una misura prestabilita e non permette all'azienda di poter realizzare quel tanto da poter far fronte alla svalutazione per il tempo che seguì dal maggio 1921 in poi.

La merce acquistata dal Consorzio Provinciale ammonta a lire 41.078,75 e si doveva vendere con l'aumento del 6 per cento.

Appunto per tali considerazioni e per il danno che potrebbe derivare, chiede all'Assemblea la liquidazione della Società.

I soci all'unanimità approvano l'ordine del giorno proposto e messa ai voti la nomina dei liquidatori risultano eletti: Mazzoli avv. Agostino, già amministratore; La Jacona Gaetano, già sindaco; Piazza rag. Carlo, già sindaco.

### PORDENONE

#### Altro elenco di vendite

Ecco un altro elenco di vendite, avvenute alla mostra d'arte del Friuli occidentale:

La Signora Caterina Marchi acquistò un «Vaso artistico» decorato a mano della Ditta Andrea Galvani; il signor Giuseppe Coromer «Dopo la tempesta» di Luigi Fattorello; il signor Giovanni Nicoli Toscano il grande quadro «A Chioggia» di Duilio Comarpaj; il signor Luigi Baschiera «Tranquillità» di Luigi Fattorello; la signora Sofia Civran «Un'anfora decoro Murano» della Ditta Andrea Galvani; La Signora Giuseppina Parmeggiani «Papaveri» e «Violaccioche» di Adriana Ciani; il cav. Andrea Pascatti un «epitaffio di ferro sbalzato» di Maria Candeo e pure il comm. Riccardo Eiro un altro piatto in ferro sbalzato della stessa artista; il cav. Vittorio Bussini «all'abbeveratoio» di Ernesto Zinetti; «Sera invernale» di V. A. Cargnel e «Il vecchio confine» di Pio Rossi; i coniugi Giuseppe e Pippo di Porcia i quattro finissimi «Settecento» di Umberto Martina; l'avv. Guido Rosso il pastello «Tramonto triste» di Eleci Marcello; l'avv. Piero Pisenti «Pieve di Primiero» di V. A. Cargnel, un piatto in ferro sbalzato di Maria Candeo, «Luce ed ombra» di Luigi Fattorello e la forte «Testa di Donna» di Umberto Martina.

Il cav. Enrico Cosarini acquistò «Cassa Chiusaforte» di Rossi Pio; il cav. Francesco Asquini «Da Asolo» (veduta del Grappa) di Adriana Ciani e «Roccolana» di Pio Rossi; la contessa Lydia Cattaneo un cuscino in cuoio bulinato di Gilda Pedrocchi; il cav. Giovanni Centazzo «Rose rosse su fondo verde» e «Orseniese» di Adriana Ciani; il dott. Giuseppe Vasselli un quadro con fotografie di Giovanni Civdini; il cav. Ernesto Cosuttini «Petunie in vaso verde indiano» di Adriana Ciani, «Osteria alla Frasca in Val Raccolana» e «Saletto di Raccolana» di Pio Rossi; il dott. Gualtiero Roviglio un'anfora decorata a mano della Ditta Andrea Galvani.

Notevoli i seguenti acquisti fatti dal comm. Giuseppe Lacchin: Servizio da frutta decorato a mano con versi friulani, della Ditta Andrea Galvani; un quadro col fotografo di Giovanni Civdini; «Ora quieta» impressione di Ernesto Zinetti, le due vignone «Testa di vecchio» e «Testa di vecchia» di Umberto Martina, la bellissima «Lavandaia» di Duilio Comarpaj, «Tramonto d'Inverno» di Domenico Mazzoni; e «Fine di autunno» di Vizzotti, «Case di Castellieris», «Cortile rustico», «Luce invernale» ed altra «Luce invernale» di Luigi Fattorello e «Paesaggio» di Teresina Polanzani.

#### Un nuovo giornale

Ci giunge notizia che il signor Giuseppe Giovanetti, direttore del giornale «Pordenone», (settimanale politico di Pordenone e circondario) stancierà l'otto ottobre un nuovo giornale: il «Pordenone» stesso in una nuova veste più ampia e attuale.

Per il programma, il settimanale, uscirà in tutti i paesi delle Tre Venezie.

Prenderà per titolo: «Corriere delle Tre Venezie», e comprenderà politica, letteratura, arte, storia, sport, ecc.

Al felice esito del nuovo lavoro, i nostri auguri.

Per lettere, mortuarie, biglietti lutto, ringraziamenti, rivolgersi alla tipografia D. DEL BIANCO e F. - Udine: Via della Posta 42.

# Una passeggiata in fretta nei locali della Esposizione Agricola. Indiscrezioni

## Floricoltura e piante ornamentali

Naturalmente, per accedere a questi e propri locali della Esposizione bisogna attraversare la Piazza delle Scuole o della Chiesa o con qualsiasi altro nome si voglia chiamare. Questa, lodichiamo già, nel recinto chiuso fu trascinata: alcuni espositori di fiori vi hanno accorso, sebene in maniera, veri e propri giardini: la gentissima signorina Elena Montegnacchi, cav. Edoardo Tellini, il cav. Montegnacchi, la Società Agri-Orientali di Udine. Particolarmente grazioso è il giardino della signora Ellero, sia per l'armoniosa disposizione data alle piante sia per il grande numero di varietà delle medesime, e la cura nel coltivare. La SAO ha, oltre a varie piante, un'aiuola ornamentale anche leggiermente al centro. Magnifiche piante presentano pure il cav. Bellini e il cav. Montegnacchi.

Sappiamo che la Giuria — lavorarono i giurati nella giornata di ieri — la quale ebbe a giudicare in questa sezione, concretamente il suo giudizio pronunciò il primo premio appunto alla signora Elena Ellero-Schuelz per le diverse piante ornamentali e da fiore in vaso, di propria coltivazione, con elogia speciale al giardiniere L. Del Degano, che alle piante aggiugnè dedite cure amorese, ottenendone ottimi risultati; un secondo premio al cav. Edoardo Tellini, particolarmente per la buona disposizione del suo gruppo e per le varietà di altre piante ornamentali; un speciale diploma di benemerita alla SAO (fuori concorso) in considerazione specialmente dei buoni gruppi di piante ornamentali esposte e per l'aiuola formata con piante variegatissime. E propone menzioni onorevoli alla famiglia del cav. Montegnacchi, per ottime cedri esposti; al signor Alessandro per piante di violacina; a Virginia Armellini per piante in vaso.

La SAO mandò anche, per contribuire all'abbellimento della Mostra parecchie piante resinose. Qualche lamento, è ben giustificato, mosse la Giuria per due fatti: lo scarso numero di espositori, in rapporto a quello di altre categorie, non dovendo da parte di espositori privati, che dedicano alle loro piante cure appassionatissime, ma anche da parte di coltivatori di professione; e l'altro fatto, la mancanza della nomenclatura delle piante e gli errori che si rilevano in parecchie delle nomenclature esposte. Nei fiori e nelle piante ornamentali e nelle frutte, specialmente, occorre dare il nome preciso a ciascuna specie e varietà.

**Frutticoltura e orticoltura**  
Tutte le altre sezioni sono felicemente rappresentate da numerosi espositori grandi e piccoli agricoltori hanno spontaneamente voluto portare i loro prodotti. Nella prima sala si resta veramente meravigliati per gli splendidi esemplari di frutta. Degni di elogio, in questa sezione sono parecchi: Marco Covassi di Caneva (Tolmezzo) emerse sopra tutti specialmente per le mele e le pere ed altre frutta; se le nostre informazioni non sono errate, crediamo che sia stato proposto dalla Giuria per un primo premio la Scuola Agraria di Pozzuolo, che espone una grandissima varietà di frutta bellissime, e si contende addirittura il primato nella sezione ortaggi; l'amministrazione del Mantico Provinciale, il contadente al primo premio, nell'orticoltura, con la Scuola di Pozzuolo; Costantino Cozzani di Tarcento, il quale ha una ricca collezione di frutta e, in questo genere, sta certamente in gara con la Scuola di Pozzuolo; i fratelli Angeli per la splendida ed in ricercata collezione di frutta di varie varietà di uve friulane; Alvaro e i fratelli di Tricesimo che espongono pere e mele e noci di eccezionali grossezze. Gli Cavassi, tra gli altri meriti, ha quello di esercitare la frutticoltura come una industria; e fa benissimo, poiché se ne possono ricavare tanti profitti. Magari fossero molti ad imitarlo!

Nella seconda sala si ammirano gli svariate prodotti della bonifica coltivare di Savorgnano, proprietà del signor Giovanni Schuelz, cavaliere al merito del lavoro; ortaggi, frutta in genere, fra cui una stupenda collezione di uve da tavola e da vino, viti innestate, viti in botticella e in bottiglia — squisiti all'assaggio — olio di oliva, frutta seche, funghi ecc. Ogni più svariato prodotto della terra! E una disposizione armoniosa e persino una rustica, ma leggiermente decorazione a festini, simpaticissima. Appena il cav. Schuelz ha posto la propria azienda di Savorgnano sul tipo di un'altra azienda di sperimentazione e selezione, studia e dirige con attività meravigliosa. Per tutto un complesso di cose, questa sala è una delle più frequentate — è ben arguibile, anche tra le esposizioni coordinate, trattandosi di un espositore unico, che a tutto provvede secondo il proprio unico criterio. — Il cav. Schuelz espone fuori concorso.

**Chi sono i giurati**  
Una delle più frequentate, diciamo, questa sala. Fermiamoci qualche poco — e richiede una lunga fermata, per poter godere — con l'occhio che quanto belle ed utili cose ottengano dalla terra, chi sappia e voglia accarezzare il fuso affetto, perseverante — ci accorgemmo che tra i visitatori non mancavano i giurati. O che ci venivano a dire, qui dove il loro giudizio non è richiesto, trattandosi di un espositore fuori concorso. La spiegazione non tardò: il v. v. giurati, con quella signorilità che egli aveva in ogni circostanza, aveva messo a disposizione della Giuria alcune bottiglie di vino, che presentiamo, che gusto delizioso! È appunto perché innamorati di quel profumo e di quel gusto, i giurati facevano frequenti apparizioni nella sala. Ed ogni si poneva a loro carico: non tutto si può essere. Sant'Antonio e resistere alle tentazioni.

Nella prima sala si ammirano gli svariate prodotti della bonifica coltivare di Savorgnano, proprietà del signor Giovanni Schuelz, cavaliere al merito del lavoro; ortaggi, frutta in genere, fra cui una stupenda collezione di uve da tavola e da vino, viti innestate, viti in botticella e in bottiglia — squisiti all'assaggio — olio di oliva, frutta seche, funghi ecc. Ogni più svariato prodotto della terra! E una disposizione armoniosa e persino una rustica, ma leggiermente decorazione a festini, simpaticissima. Appena il cav. Schuelz ha posto la propria azienda di Savorgnano sul tipo di un'altra azienda di sperimentazione e selezione, studia e dirige con attività meravigliosa. Per tutto un complesso di cose, questa sala è una delle più frequentate — è ben arguibile, anche tra le esposizioni coordinate, trattandosi di un espositore unico, che a tutto provvede secondo il proprio unico criterio. — Il cav. Schuelz espone fuori concorso.

Nella seconda sala si ammirano gli svariate prodotti della bonifica coltivare di Savorgnano, proprietà del signor Giovanni Schuelz, cavaliere al merito del lavoro; ortaggi, frutta in genere, fra cui una stupenda collezione di uve da tavola e da vino, viti innestate, viti in botticella e in bottiglia — squisiti all'assaggio — olio di oliva, frutta seche, funghi ecc. Ogni più svariato prodotto della terra! E una disposizione armoniosa e persino una rustica, ma leggiermente decorazione a festini, simpaticissima. Appena il cav. Schuelz ha posto la propria azienda di Savorgnano sul tipo di un'altra azienda di sperimentazione e selezione, studia e dirige con attività meravigliosa. Per tutto un complesso di cose, questa sala è una delle più frequentate — è ben arguibile, anche tra le esposizioni coordinate, trattandosi di un espositore unico, che a tutto provvede secondo il proprio unico criterio. — Il cav. Schuelz espone fuori concorso.

Nella seconda sala si ammirano gli svariate prodotti della bonifica coltivare di Savorgnano, proprietà del signor Giovanni Schuelz, cavaliere al merito del lavoro; ortaggi, frutta in genere, fra cui una stupenda collezione di uve da tavola e da vino, viti innestate, viti in botticella e in bottiglia — squisiti all'assaggio — olio di oliva, frutta seche, funghi ecc. Ogni più svariato prodotto della terra! E una disposizione armoniosa e persino una rustica, ma leggiermente decorazione a festini, simpaticissima. Appena il cav. Schuelz ha posto la propria azienda di Savorgnano sul tipo di un'altra azienda di sperimentazione e selezione, studia e dirige con attività meravigliosa. Per tutto un complesso di cose, questa sala è una delle più frequentate — è ben arguibile, anche tra le esposizioni coordinate, trattandosi di un espositore unico, che a tutto provvede secondo il proprio unico criterio. — Il cav. Schuelz espone fuori concorso.

Nella seconda sala si ammirano gli svariate prodotti della bonifica coltivare di Savorgnano, proprietà del signor Giovanni Schuelz, cavaliere al merito del lavoro; ortaggi, frutta in genere, fra cui una stupenda collezione di uve da tavola e da vino, viti innestate, viti in botticella e in bottiglia — squisiti all'assaggio — olio di oliva, frutta seche, funghi ecc. Ogni più svariato prodotto della terra! E una disposizione armoniosa e persino una rustica, ma leggiermente decorazione a festini, simpaticissima. Appena il cav. Schuelz ha posto la propria azienda di Savorgnano sul tipo di un'altra azienda di sperimentazione e selezione, studia e dirige con attività meravigliosa. Per tutto un complesso di cose, questa sala è una delle più frequentate — è ben arguibile, anche tra le esposizioni coordinate, trattandosi di un espositore unico, che a tutto provvede secondo il proprio unico criterio. — Il cav. Schuelz espone fuori concorso.

co anzi loro nomi: Cocconi cav. Francesco, Deotti Giuseppe, cav. Orgnani Antonio, cav. Luchino Luchini, Doria dott. Jaehen, Ortali dott. Alfredo, prof. cav. Paolotti, prof. cav. Domenico Feruglio, dott. Felice Colazzi, cav. dott. Enrico Marchettano, dott. Giovanni Bubba, cav. Giuseppe Mizzi, Antonio Gasparini floricultore, dott. Zanettini.

**Vini, aceti, solropoli**  
Non tutti i signori giurati ebbero lavoro uguale da compiere: abbiamo anzi udito i giurati dei fiori iagnarsi, come ripetiamo sopra, che gli espositori fossero pochi: pochi ma buoni, come quelli di Gemona. Ma in altre sezioni la cosa era diversa. Quale sacrificio, per esempio, non dovette essere per i giurati della enologia, dover assaggiare, cinquantina qualità di vini, una dietro l'altra! La sezione era divisa in otto categorie. Dei prodotti nulla possiamo dire di nostra scienza, tranne per due assaggi: del tokai famoso di Savorgnano, che può consigliarsi anche sulle mense dei principi; e per un buon vino rosso di Giacomo Liuti. Del resto vedemmo bottiglie di ogni forma, bene disposte ed allineate, bene etichettate e tapate: il che vuol dire che si curano con un certo impegno anche le apparenze; e vorremmo aggiungere la fiducia che, questa volta, le apparenze non ingannino, poiché, dopo tutto,

*seul benedict il vin c'a le tant bon cuand e a le bon.*  
come scrisse il poeta dialettale Pietro Micheli, un tricesimano che onora la sua terra natale ed il suo Friuli.

Ma, c'è un ma: il giudizio della Giuria non è stato proprio favorevole, a quanto potremmo rilevare. Saremo forse taccati d'indiscreti; ma tanto, è il nostro mestiere; e quindi:

*senz'odi o rancori,  
speranze o timori,*  
vi riferiamo quanto abbiamo potuto apprendere, così come l'abbiamo saputo, succintamente:  
Categoria I - Vini da pasto comuni delle annate 1919, 1920, 1921, bianchi e rossi; nei bianchi, primogiacca il numero 9 — amministrazione dei conti Florio — meritevole di premio, e vi sono anche altri produttori degni di essere incoraggiati; ma nei vini rossi poco o nulla cui spetti la qualifica di buono.  
Categoria II - Vini fini da pasto bianchi; buoni tutti; il migliore quello portante il numero 2 — amministrazione dei marchesi Mangilli.  
Categoria III - Vini fini da pasto rossi; inferiori, generalmente, ai bianchi; emergono, ad ogni modo, in questa categoria, i numeri 2 (amministrazione marchesi Mangilli) e 4 (Giacomo Liuti), cui la Giuria qualificò di pari merito.  
Categoria IV - Vini appassiti bianchi; per questi, in generale, buoni; il migliore, quello portante il numero 6 (amministrazione del cav. Florio).  
Categoria V - Vini appassiti rossi; non buoni — intendiamoci, però; questo non buoni vuol dire non già che non piacciono a chi li beve, ma non rispondenti alle esigenze della vinificazione intesa, come oggi si vuole, come una scienza.  
Nell'acquavite ed altri distillati, negli aceti di vino e di frutta, nulla di rimarcabile.  
Il giudizio della Giuria può parere severo; ma noi pensiamo — senza volere con questo entrar nel caso particolare, che la verità sia necessaria: non bisogna che i nostri produttori, e massime le aziende di qualche importanza vivano nella convinzione di aver raggiunto l'ottimo; è anzi necessario che studi e sforzi e tentativi siano diretti a perfezionare sempre più i loro prodotti, a specializzarli, ad allargare e rendere sempre più sicuro lo smercio, producendo tipi costanti e che appaiano il gusto del consumatore... che in Friuli non manca. Dobbiamo aggiungere, a conforto, che in questo senso si va dirigendo la vinificazione friulana; e che alcuni etipi sono già costanti e bene quotati.

Nella sala dei vini (dove abbiamo incontrato altri nomi sconosciuti di espositori, quali i fratelli Comelli e Rodolfo Comelli di Nimis, per citarne due, e solo dei paesi del Ramandolo), si trova anche una ricca mostra di ortaggi, felicemente riuscita; quella dei fratelli Foscarini di Tricesimo e le viti innestate del ben conosciuto Gildo Del Medico di Tarcento.

Ad addolcire l'amarezza del giudizio pronunciato dalla Giuria dei vini, rileveremo che la medesima assaggiò anche lo scropo lampone del Falomo di Gemona — un vero e ben noto specialista del genere; e lo trovò buonissimo. Il superlativo non è nostro, ma proprio della Giuria. Il Falomo espone fuori concorso.  
C'è anche un altro straordinario all'Esposizione, ed anche molto bene rappresentato, così per numero di espositori, come per qualità e per ordinata disposizione: il miele, che occupa, (con vari tipi di arnie, con macchine ed utensili vari, ecc.) tutta una sala. Ne parleremo domani, come domani parleremo di altre cose degne di rilievo che vedemmo nella nostra per quanto affrettata, visita.  
Per oggi, torneremo sulla frutticoltura. Vedemmo, per esempio, nella sala del cav. Schuelz, esposte da lui, frutta essiccate, conservate ecc. Questo ci fece pensare all'utilità che apporterebbe una industria di questo genere. Difficile lo sappiamo tutti, sono le condizioni attuali; per ogni industria; tasse gravosissime, alto costo della mano d'ora, incertezze negli scambi e nei prezzi, per l'altissima del cambio, tutto concorrerà a rendere più che primitivo, ridotti i possessori di danaro, ad investirlo nelle industrie; ma si pensi alla quantità enorme di frutta in genere che nel nostro

Nella sala dei vini (dove abbiamo incontrato altri nomi sconosciuti di espositori, quali i fratelli Comelli e Rodolfo Comelli di Nimis, per citarne due, e solo dei paesi del Ramandolo), si trova anche una ricca mostra di ortaggi, felicemente riuscita; quella dei fratelli Foscarini di Tricesimo e le viti innestate del ben conosciuto Gildo Del Medico di Tarcento.

Nella sala dei vini (dove abbiamo incontrato altri nomi sconosciuti di espositori, quali i fratelli Comelli e Rodolfo Comelli di Nimis, per citarne due, e solo dei paesi del Ramandolo), si trova anche una ricca mostra di ortaggi, felicemente riuscita; quella dei fratelli Foscarini di Tricesimo e le viti innestate del ben conosciuto Gildo Del Medico di Tarcento.

Nella sala dei vini (dove abbiamo incontrato altri nomi sconosciuti di espositori, quali i fratelli Comelli e Rodolfo Comelli di Nimis, per citarne due, e solo dei paesi del Ramandolo), si trova anche una ricca mostra di ortaggi, felicemente riuscita; quella dei fratelli Foscarini di Tricesimo e le viti innestate del ben conosciuto Gildo Del Medico di Tarcento.

Nella sala dei vini (dove abbiamo incontrato altri nomi sconosciuti di espositori, quali i fratelli Comelli e Rodolfo Comelli di Nimis, per citarne due, e solo dei paesi del Ramandolo), si trova anche una ricca mostra di ortaggi, felicemente riuscita; quella dei fratelli Foscarini di Tricesimo e le viti innestate del ben conosciuto Gildo Del Medico di Tarcento.

Prigli va spreca ogni anno! mentre, lavandole od anche semplicemente conservandole, se ne potrebbe avere in copia anche nel semestre in cui la terra non ne produce, degli ultimi di novembre al maggio. Ma occorrerebbero società: da iniziative individuali, per il presente e per parecchio tempo, c'è poco da sperare: sono stati e sono troppi i malanni che si accumulano sulle spalle di questo bersaglio nostro Friuli. E così, non è da fare assegnamento, per ora, sulle bonifiche collinari, mercè cui la produzione delle frutta e del vino potrebbero essere forse raddoppiate. Siamo, bensì, sulla famosa via del progresso: ma non si può procedere che lentamente; per ora: sono troppi i trucchè e gli impedimenti ond'è ancora dispersa.

Ad ogni modo, avanti! è a questo le piccole mostre locali, come quella di Tricesimo, sono di una propaganda efficacissima.

Questa sera, nel recinto dell'Esposizione vi sarà concerto e quartetto.

Ieri, fu rinvenuto, nel recinto dell'Esposizione un orecchino d'oro di valore. L'onesto che lo raccolse, lo depositò presso il Comitato, cui la signora smarritrice potrà rivolgersi per il ricupero.

**Concolladino ferito**  
**In accidente d'automobile**  
Una spiacevole notizia ci giunge da Berlino. L'egregio concolladino Corrado Vattolo che l'importante sua missione tratteneva colà, fu vittima di un incidente automobilistico il 19 corrente a Breslau, in seguito al quale rimase ferito alla gamba destra. Costretto a porsi a letto, fu dichiarato guaribile in 20 giorni. Siamo però lieti di poter dire che con le cure del signor Vattolo sono migliorate sensibilmente; gli auguriamo di cuore la guarigione più completa e che mai si ripetano simili incidenti.

## MARANO LAGUNARE

**A proposito di spari**  
I sottoscritti Candido Dal Forno e Formentin Agostino dichiarano essere del tutto falso l'articolo scritto in prima pagina di questo giornale che si riguarda alle fucilate sparate contro i signori Zulian Umberto e Compagni.  
Si fa presente che saputo che detti signori tenevano una tela incerata di nostra proprietà ci siamo avviati vogando alla volta della loro barca che si trovava nel fiume Sella e precisamente nella località Sartolon chiedendo gentilmente che fosse restituita perché nostra, ciò che era stato visto da altre persone. Risposero che nulla tenevano e che nulla potevano darci. A tale risposta abbiamo inteso bene di andare per i nostri fatti in attesa di denunciare l'autorità, come abbiamo già fatto. Non è assolutamente vero che noi si abbia fatto uso d'armi, si crede invece che qualcosa abbiano buscato in qualche altro posto.  
Tanto per la verità ci firmiamo.  
**Dal Forno Candido**  
**Formentin Agostino**

Per conto nostro non possiamo che confermare essere stati i signori Dal Forno Candido e Formentin Agostino, denunciati all'autorità giudiziaria per minacce sparo.

**RAOCOLANA**  
**Grosso sequestro di materiale bellico**  
Il 21 corrente in seguito a denuncia anonima, i carabinieri eseguirono una perquisizione nei locali di proprietà del sig. Martina Nicolò di Piani di Raccolana per rintracciare del materiale bellico sottratto all'Amministrazione dello Stato.  
La perquisizione, che fu minuziosa, portò alla scoperta di una notevole quantità di oggetti. Nell'officina da fabbro si rinvennero tre quintali di fune per teleferica, tre quintali di rotaie per carrelli, tre rotoli di fune di ferro e 8 cavalletti per teleferica.  
Nella segheria di proprietà dello stesso, quattro rotoli di ferro spinato, 33 tubi per acquedotto da mm. 460 e nascosto nella soffitta 4 quintali di ferro scheletrico per carrette da battaglia e una considerevole quantità di pezzature di ferro in sorte.  
Nella cabina elettrica quattro ruote di carrette da battaglia in ottimo stato.  
Il Martina che fra altro era stato addebito al ricupero ed al trasporto del materiale bellico, non seppe dare sufficienti spiegazioni, dichiarando che per una parte dei materiali rinvenuti aveva avuto incarico di trasportarli alla stazione di Chiussaforte appena fossero stati pronti dei carri ferroviari; e per i tubi di acquedotto, invece, che furono dissepoliti dal terreno della segheria, non seppe dare alcuna giustificazione.  
Il materiale venne dato in consegna all'Ufficio Materiali ed il Martina denunciato all'autorità giudiziaria.

**PRATA DI PORDENONE**  
**Il tiro alla qualifica**  
Domenica 24 corr. un pubblico scelto ed elegante assisteva alla prima riunione di tiro del dopo-guerra.  
Ecco i risultati:  
Poule d'apertura: iscritti 61, premio diviso fra i signori Ceresa Attilio e Marzin Domenico.  
Nel pomeriggio si svolse il gran tiro Prata coi seguenti risultati:  
I. Iscrizione, entrati 6 — II. Iscrizione, entrati 4 — III. Iscrizione, entrati 3. Il totale delle iscrizioni furono 60. Il primo premio venne assegnato al sig. Canever con ben 18 qualifica su 18 — 2. al sig. Scaramozza, nostro concittadino — 3. Mantovani Guido — 4. Brunetta Michele — 5. Ceresa Attilio — 6. e 7. diviso fra i signori Battistella Paschetto e Terasella.  
Un plauso agli instancabili organizzatori per l'ottimo esito della riunione.

## VILLABANTINA

### Il gravissimo furto in canonica

Eccovi più dettagliate particolarità sul furto alla canonica di Villabantina, di cui vi ho riferito l'esito.

(26) Questa mattina il nostro parroco don Bernardino Caprazzi, alzatosi, come è solito, di buon mattino, certo con la mente rivolta alla salute delle anime, che ha incuri, dove rimanere non poco sorpreso quando, giunto in cucina, dovette constatare che qualcuno aveva pensato, anziché all'anima, alla ristorazione del corpo. V'erano, infatti, evidenti segni che qualcuno, durante la notte, aveva comodamente fatto un spuntino con salame e formaggio e, così era indispensabile, bevuto un buon bicchiere di vino e forse, per dubbio di artefazione, in scelta di quello che il buon prete serbava per la santa Messa.

Passatogli la prima sorpresa, esaminò quale fosse stato il danno causato dagli ignoti visitatori e come avevano potuto introdursi in casa.  
Dall'attiguo orto, con una scala a pioli, scavarono il muro di cinta penetrando nel cortile, indi, accostatisi all'inverciata che mette nell'interno dell'abitazione e levata alcune lastre di vetro, vi penetrarono. Quindi gettarono a squadrare l'archivio, rubando parecchi documenti, l'ampolla d'argento dell'olio santo e 800 lire indennario ricavato dalle elemosine dei fedeli. Scesero poi nella cantina, ove s'impoveriscono di tre forme di formaggio e di alcuni salami, parte dei quali consumarono comodamente in cucina, usciti nel cortile forse insoddisfatti; vollero tranciare un ultimo bicchiere di vino, lasciando a testimoni i recipienti vuoti ed un lungo coltellaccio, conficcato sopra il tavolo come un segno di sfida!

Prattanto, probabilmente le tenebre avranno cominciato a diradarsi; occorreva quindi far presto, e silenziosamente, qual non poteva essere, migliore della bicicletta del parroco che stava in inoperosa. Si impoveriscono quindi anche di quella e si allontanarono, lanciando al parroco la cura d'inventariare gli oggetti presi ed il loro valore, che si aggira sulla 2000 lire circa.

Non sembra però che gli autori del furto tarderanno di molto ad essere scoperti, perché dovranno essere ben pratici della canonica e di conseguenza debbono essere del vicinato.

## PORDENONE

### Un matrimonio in carcere

L'altro giorno l'assessore comunale sig. De Goltardo un in matrimonio, nel carcere giudiziario, il detenuto Luigi Turchet di anni 18 e Dall'Agnes Maria di anni 19.  
Il rito nuziale avrebbe dovuto svolgersi due mesi fa in un comune limitrofo, ma il destino volle che alla vigilia il Turchet venisse arrestato per grave imputazione.

E così il matrimonio avvenne, per volontà dei fidanzati, fra le pareti del carcere. Finita la breve e commovente cerimonia, lo sposo, salutò la sposa piangente e rientrò nella sua cella.

## Due arresti

Stanoletti carabinieri arrestarono tale De Franceschi Nicola calzolaio di qui di 52 anni in seguito a mandato di cattura avendo questi da scontare una condanna di 100 giorni inflittagli nel 1910 dal pretore.  
Fu pure arrestato in arresto in via Cavallotti il sig. G. B. Malattia di anni 47 di Barcis, per ubriachezza molesta.

## L'ing. Pallavicini resta ad Aviano

Il cav. ing. Pallavicini ing. Antonio direttore dei lavori del tronco ferroviario Sella-Pinzano è stato chiamato a dirigere quelli del importante tronco ferroviario Vittorio-Ponte delle Alpi.

La notizia aveva, destinato in un primo momento vive preoccupazioni per timore che fosse compromessa l'esecuzione della Sella-Pinzano.  
Informazioni assunte presso buona fonte d'autorità a tranquillizzare il pubblico sulla sorte di questi lavori, in quanto che l'ingegnere Pallavicini continuerà nella loro direzione ed anzi manterrà la sua residenza in Aviano.

La notizia sarà sentita con viva soddisfazione in tutto il circondario.

## Danni di guerra

Il presidente della sezione Mutilli, sig. Mazzoli, ricevette dal Ministro Terre Libere, il seguente telegramma:  
«In risposta telegramma 18 corrente sono spiacente dovere significare V. S. che, date le disposizioni vigenti, non è possibile autorizzare per ora il pagamento delle indennità di risarcimento definitivamente liquidate dopo il dicembre 1921, sia pure di favore di categorie di danneggiati, aventi diritto a preferenza quali mutilati gli orfani e le vedove di guerra. Assicuro però la S. V. che sono già allo studio presso questo Ministero e quello del Tesoro le disposizioni concernenti il pagamento delle indennità liquidate durante il corrente anno 1922 e confido che la loro pubblicazione possa avvenire fra non molto».

## ZUGLIO

**La canonica bersagliata dai ladri**  
La notte scorsa i ladri penetrarono nella canonica del nostro parroco don Enrico Madussi dopo aver scassinato la porta della cantina rubando del formaggio per valore di 450 lire.  
Nessuna quantità di mangroli, per cui don Madussi non restò altro che constatar il furto patito.  
Evidentemente i ladri stanno attuando il programma di svaligiare le canoniche. Stanno in guardia i reverendi.

## B. VITO AL TAGLIAMENTO

### La soffia truffa alla spagnuola

Un nostro concittadino giorni or sono ricevette una lettera nientemeno che da Madrid, in data 13 corr., con la quale un individuo, firmato con le sigle R. de S., lo informava che egli permaneva da tempo in prigione per fallimento, e lo pregava che fosse venuto in di lui aiuto per ritirare la somma di 1.200.000 di franchi da lui posseduti in una banca in deposito presso una stazione di Francia.

Per fare il ritiro, invitava il sanvitese a portarsi a Madrid per levare il sequestro del bagaglio e per pagare al cancelliere le spese del processo, onde poter impoversarsi di una valigia a segreto, nella quale aveva nascosta la ricevuta della ferrovia, e poter ritirare così il baule alla stazione.  
Nientemeno che il disgraziato prigioniero, in ricompensa di tutto ciò gli avrebbe offerto il terzo della somma.  
Veramente al nostro compagno si sa-

## Cronaca Cittadina

### Per l'assicurazione degli infortuni agricoli

Si è ieri riunita la Commissione delle Tariffe dei Contributi per l'Assicurazione degli Infortunati Agricoli, nominata dal Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, nelle persone dei signori: Bonomi cav. Raffaele, ispettore provinciale delle imposte dirette; Marchettano prof. Enrico, direttore della Cassa Nazionale di agricoltura; Campini Alfredo, direttore compartimentale della Cassa Nazionale Infortunati; Zambellini Artini rag. Giovanni, primo segretario della Cassa Nazionale Infortunati; Samassa Giuseppe e Osso Guido, in rappresentanza dei proprietari, mezzadri ed affittuari della Provincia di Udine.

Fuise da segretario il sig. avv. Giuseppe Doretta, ispettore della Cassa Nazionale Infortunati. Ad unanimità venne eletto presidente il sig. cav. Bonomi.

La Commissione, dopo ampia discussione, ha deliberato in merito alla determinazione della misura del fabbisogno per l'esercizio 1923, dei contributi per l'assicurazione obbligatoria in Agricoltura.

### L'Associazione Commercianti e Vari problemi cittadini

Ieri sera si è riunito quasi al completo il Consiglio dell'Associazione Commercianti ed Escenti.

Veniva approvato l'operato della Federazione Friulana dell'Industria e Commercio nei riguardi del riposo festivo e deciso di intensificare la propria azione e propaganda onde la legge sia strettamente osservata.

Si approvò poi ad unanimità la proposta per il lavoro sociale e venne istituito un premio alle guardie della vigilanza notturna ogni qualvolta si renderanno particolarmente meritevoli, avuando contemporaneamente un premio di medaglia d'oro con diploma alla istituzione, cui venne pure fatto unanime plauso.

Dopo avere ampiamente trattato sulla questione della chiusura meridiana dei negozi e discusso sugli altri argomenti dell'ordine del giorno, venne dato incarico al consigliere Italo Orlando onde si faccia interpretare presso l'Amministrazione comunale perché il servizio tramviario cominci a funzionare come lo richiedono le esigenze della città, sia nei riguardi dell'orario, come dell'ampliamento della rete.

### Aranzi in fiore

Stamane in municipio il consigliere perito L. Dal Dan, funzionante da ufficiale di Stato Civile, univa in matrimonio la gentile e leggiadra signorina Marijska Di Leonardo, figlia del cav. Fortunato della nostra città, coll'egregio capitano Orazio Menghini di Viterbo. Testimoni per la sposa il sig. Pietro Rinaldi, per lo sposo il cap. Eugenio Dal Bo.

Dopo la cerimonia nuziale seguì in casa Di Leonardo un sontuoso ricevimento. Molti e ricchi doni e fiori a profusione pervennero agli sposi che sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Vivissimi auguri.

### R. Ginnasio Liceo «Stellini»

#### Seazione autunnale di esami

Si ricorda che gli esami di licenza liceale per la prossima sessione avranno principio il 28 corrente settembre alle ore nove con la versione scritta dal latino.  
Tutti gli altri esami principieranno con la prova scritta di versione dal latino, il giorno 29 del prossimo ottobre, alle ore otto per le promozioni e ammissioni alle classi liceali all'otto e mezzo per la licenza ginnasiale, e per le classi terza e quarta del ginnasio; alle nove per la classe prima, per la Seconda ginnasiale.

Entro la prima settimana di ottobre si compreranno le prove scritte secondo l'ordine, pubblicato nell'albo della scuola.

### CRONACA DELLE FRAZIONI

#### I vincitori alla fiera del Rizz

Ecco i numeri vincitori alla Fiera di beneficenza, tenutasi domenica sera nell'occasione delle solenni onoranze ai Caduti nell'ultima guerra nati nel paese del Rizz: il n. 1710 vinse la macchina da cucire; 1940, aratro vinto da Angelina Gosetti di Udine; 1422 orologio d'oro vinto da Isabella Mucin dei Rizz; 344 bicicletta vinta da Amadio Viez di Udine.  
Per ritirare la macchina da cucire (vinta col 1710), ma del quale non si conosce il possessore, il tempo utile scade alle ore 12 del 6 ottobre.

rebbe presentato un buon affare, e non c'era da perdere tempo, perché il povero fallito aspettava una rapida risposta, con certa circospezione e cautela, per telegramma da inviarsi ad una terza persona di sua confidenza, la quale, non potendo egli ricevere corrispondenza direttamente in prigione, avrebbe pensato a fargli recapitare la risposta in dono periti.  
Il telegramma doveva essere così concepito: *Eduardo Givences - Lista Telegrafos - Temblague (Spagna): conviene contratto: (Arima).*  
Si tratta di una delle solite truffe spagnole, alle quali nessuno più abbocca.

### Il Fascio

Nel pomeriggio di domenica, con l'intervento del Fascio e dell'Avanguardia di Clivale, si è costituita una sezione del Partito Fascista. Parlò il sig. Alfonso Rizzo.  
E' stato costituito un comitato provvisorio.

### Beneficenza a mezzo della "Patria"

*Congregazione di Carità*. — Per onorare la memoria di Elsa Agosti in Baiardi, deceduta in Palermo; famiglia Agosti 25.  
*Scuola e Famiglia*. — Per onorare la memoria di Elsa Agosti in Baiardi, deceduta in Palermo; famiglia Agosti 25.  
*Madri e Vedove dei Caduti in guerra*. — Per onorare la memoria di Elsa Agosti in Baiardi deceduta in Palermo; famiglia Agosti 25.

*Ciuchi di guerra*. — Per onorare la memoria di Elsa Agosti in Baiardi, deceduta in Palermo; famiglia Agosti 25.  
*Orfani di guerra*. — In morte di Giuseppe Taddio; rag. Carlo Quirina 10.  
*Mutilati, Sezione di Udine*. — In morte di Giuseppe Taddio; Ditta Tonini 50.

*Istituto Rendici per i Sordomuti*. — In morte di Giuseppe Taddio; cav. Pietro Fantoni 10.  
*Tubercolotici di guerra*. — A mezzo signor Carnelutti Riccardo; Cattarino Umberto 50; Riva Onorio e Cooperativa Lavoro 20 ciascuno; Zilli Silvio, De Mezzo Eugenio, Allatere Angelo, lire 10 ciascuno; Colloredo Galleano, Querini Francesco, Leonarduzzi Edgardo, Buttazzoni Giuseppe, Bostolotti Vittorio, Del-Pin Estachio, Zucchiotti Angelo, Floreani Luigi, P. P., Carnelutti Riccardo lire 5 ciascuno; Pizzutti Felice Sante, Battaglia Otavio, Deana Angelo, N. N., Bortolotti G. B., lire 2 ciascuno; fratelli Valle 1.3 — Totale L. 1848; in morte di Giuseppe Taddio; Viteggio Bisceffo 10, Umberto Chiarlo 5, farmaciai Mangano 10; — ed il prof. Giacomo Comessatti; Alfredo e Ida Martina 10.

*Colonia Alpina*. — In morte di Giuseppe Taddio; cav. rag. Giovanni Ragazzo 5.

### I sempre pronti

In una riunione tenuta nella sala di una sezione dei nazionalisti. Il consiglio provvisorio riuscì composto dal colonnello Trivulzio e dagli ingegneri Lescovich e Cantalamessa.  
Venne subito decisa la costituzione di una squadra dei sempre pronti.

### Corso pre militare

Il comando della 41. Divisione di Fanteria, in considerazione della stagione inopulata, è venuto nella determinazione di rimandare a prossimo anno i preannunciati campi estivi di istruzione pre militare.  
Il concorso di onor a Roma venne definitivamente fissato per i giorni 20, 21, 22, ottobre p. v.

### ARTE E TEATRI

#### TEATRO SOCIALE

L'originalità dello spettacolo russo ha chiamato ieri sera al Sociale un distinto ed affollato uditorio. Alcuni numeri — tra cui qualche inedita scena drammatica — ottennero il pieno consenso del pubblico, mentre invece altri dettero luogo a vari commenti più o meno favorevoli.  
Tuttavia l'esito della serata può dirsi fieno e gli artisti si diviserò un'abbondante messe d'applausi.

Questa sera l'annunciato unico concerto classico del molinista quindicenne Alberto Belli-Guidi, che eseguirà il seguente programma:  
I. Parte 1 — 2. Busch: «Claceca» violino solo — 3. Tartini: «Trillo del Diavolo» (con cadenza) accompagnamento pianoforte — 4. Saint-Saens: «Danze macabre» accompagnamento pianoforte.  
II. Parte 2 — 4. Wieniawski: «Fantasia brillante sul Faust» (accompagnamento pianoforte) — 5. Paganini: «Le Streghe» — 6. Saint-Saens: «Introduzione e Rondò capric

Alta della Creta Grauzaria (n. 2065) per la «direzionista»

Una sobria relazione sulla fase... di luglio-dicembre 1921 della... della Società Alpina della... illustrata da suggestivo fo...

Questa via, così nominata dai... alpini triestini che la sco... è assolutamente sconosciu...

Veramente non si può dire che... in Friuli un corpo di guide al... Salvo poche eccezioni quell...

Proviamo che la ragione non è... sufficiente, tanto più che, una... fotografata, fatta dai no...

Arrivammo poi alla base di un... di circa settanta metri. La... parte di questo è pressa' poco...

Seguimmo la cresta fino a toccare... una cima. Sarà questo il culm... della Creta Grauzaria?

Ma la nebbia ci perseguita sem... e togliè al nostro compagno i... punti di riferimento; poco dopo...

Quando ci troviamo sopra a qual... «salto» lo sondiamo buttando... di sassi per misurare approssi...

Abbiamo ormai perduto la sp... di arrivare a Mogliano in tempo... per l'ultimo treno. Siamo sicuri...

La luce comincia a mancare. Scendiamo ancora da un salto di... cocca su un fianco inclinato sp... di più magri e il declivio di per...

Per cogliere il raggio giungiamo... la carezza di un'Alpa, e, verso... undici e mezza, il paese di Mog...

Alla stazione di Udine dovemo... affrontare la difficoltà più grave... lotta la nostra escursione: scusarci...

L'escursione si effettuò nella... giornata di domenica 24 c. m. e... la mattinata di lunedì; vi partecip...

Arrivammo poi alla base di un... di circa settanta metri. La... parte di questo è pressa' poco...

Seguimmo la cresta fino a toccare... una cima. Sarà questo il culm... della Creta Grauzaria?

Ma la nebbia ci perseguita sem... e togliè al nostro compagno i... punti di riferimento; poco dopo...

Quando ci troviamo sopra a qual... «salto» lo sondiamo buttando... di sassi per misurare approssi...

Abbiamo ormai perduto la sp... di arrivare a Mogliano in tempo... per l'ultimo treno. Siamo sicuri...

L'epilogo della truffa al sig. Calligaris

Il pseudo fascista arretrato. La locale sezione fascista fu ieri... avvertita da quella di Mogliano...

Il fascio locale avvertì subito la... Questura e questa a sua volta quella... di Treviso: non vi era dubbio: do...

Il giovane disse di chiamarsi Car... lo Pamberli di Angelo di anni 25... da Pavia, commerciante. Non risul...

Tutto fa credere che prima della... fine di settembre non sia possibile... particolari tecnici della conferenza...

La situazione assai grave! la conferenza a Mudania. LONDRA, 27. — Ieri sera sul tardi...

Costantino abdicerebbe il gabinetto greco dimissionario. Secondo il Times, gli alti commissari...

C'atteggiamento dell'America. WASHINGTON, 26. — Parlando della... nota degli alleati alla Turchia; Hughes...

Incendi a Costantinopoli. La flotta inglese si concentra agli stretti. MALTA, 27. — Tre incrociatori...

Il rifornimento alle truppe del Levante. LONDRA, 28. — Il governo britannico...

Senza tanto cerimonie l'indivi... fu portato a la nostra città e... in questa gli fu operata una per...

Il giovane disse di chiamarsi Car... lo Pamberli di Angelo di anni 25... da Pavia, commerciante. Non risul...

Tutto fa credere che prima della... fine di settembre non sia possibile... particolari tecnici della conferenza...

La situazione assai grave! la conferenza a Mudania. LONDRA, 27. — Ieri sera sul tardi...

Costantino abdicerebbe il gabinetto greco dimissionario. Secondo il Times, gli alti commissari...

C'atteggiamento dell'America. WASHINGTON, 26. — Parlando della... nota degli alleati alla Turchia; Hughes...

Incendi a Costantinopoli. La flotta inglese si concentra agli stretti. MALTA, 27. — Tre incrociatori...

Il rifornimento alle truppe del Levante. LONDRA, 28. — Il governo britannico...

LA PATRIA DEL FRIULI. In vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Mole...

N. G. I. GENOVA Dal Libro dei Reclami (Seconda Classe) del Giulio Cesare... (Viaggio Genova-New York, Agosto 1922) Abbiamo fatto vari viaggi con diversi vapori...

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cont. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole) TRENTENNE direttore Buffet...

VENEZIA Domenica 1 Ottobre GRANDE REGATA REALE in Canal Grande Corteo storico della Bissonne...

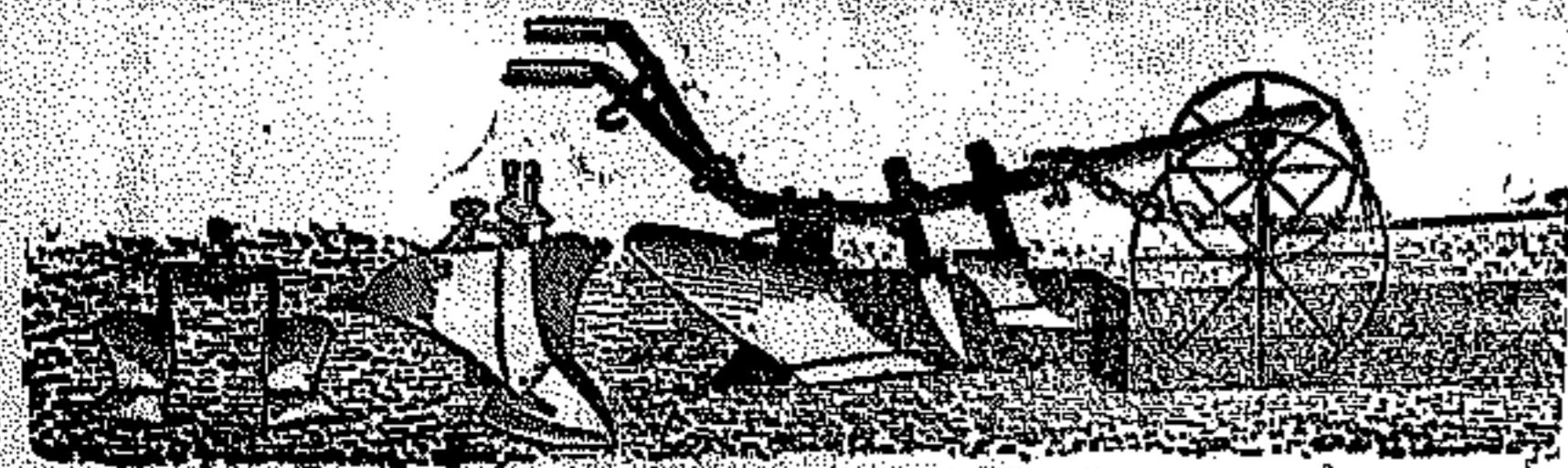
Motocarrozetta Indian a due posti - come nuova L. 8.200 Motogarage Alcide Ferri - UDINE Casa d'Asta Marchetti...

SAPORI BERTALLI Non ha mai baciato una mano così morbida... Anno XVI - PREMIA TO - Tel. 3.09

COLLEGIO "N. TOMMASEO" TREVISO Istituto di L. ordine - Programmi a richiesta Casa di Cura per Malattie degli Occhi...

Malattie Nervose Prof. G. CALLIGARIS Visite ore 10 - 15 escluse le domeniche UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE Malattie polmonari...

NUOVO GABINETTO DENTISTICO nel locale di RAFFAELLI Dott. Giuseppe Bagarini medico - chirurgo specialista per le malat...



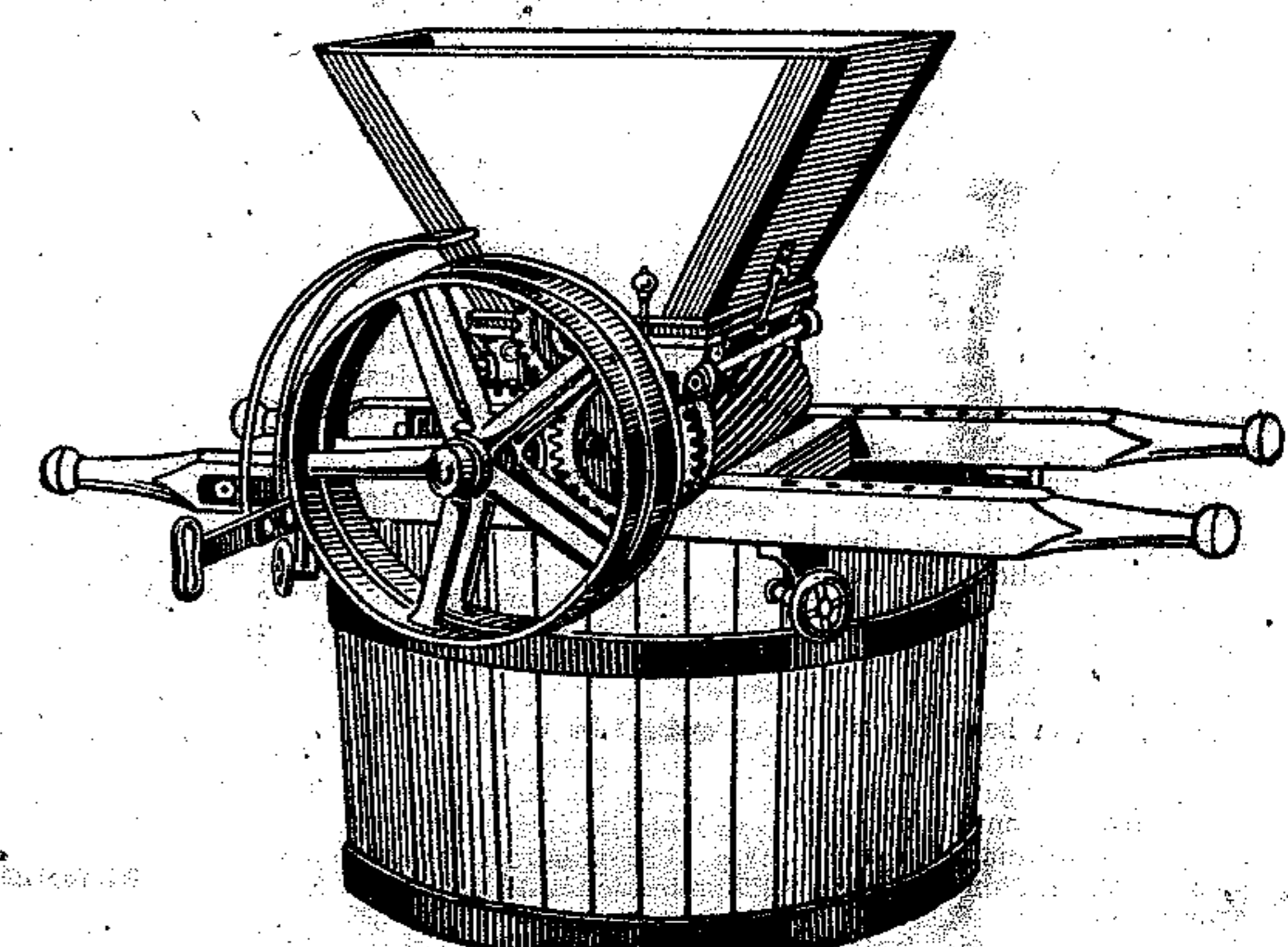
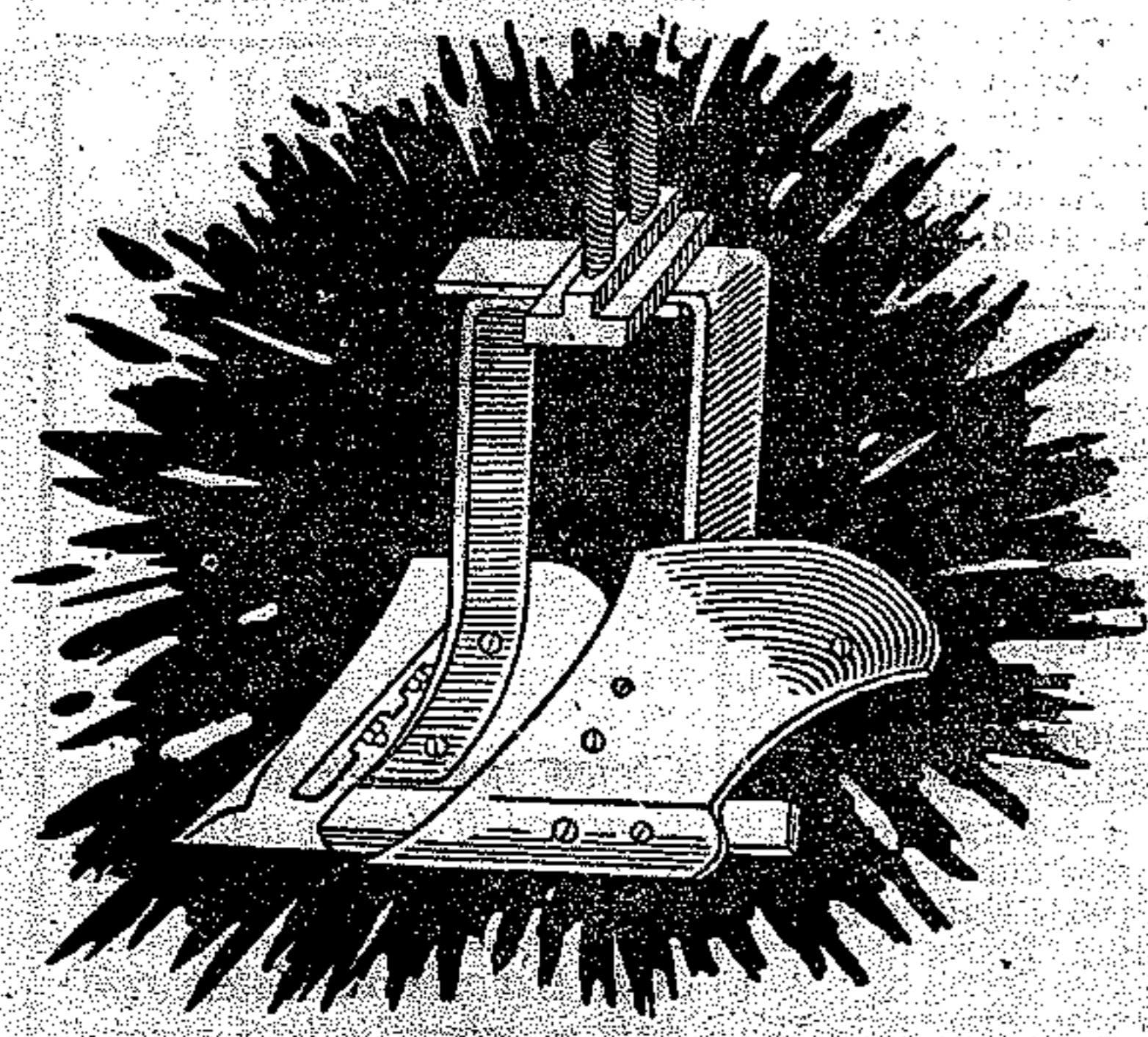
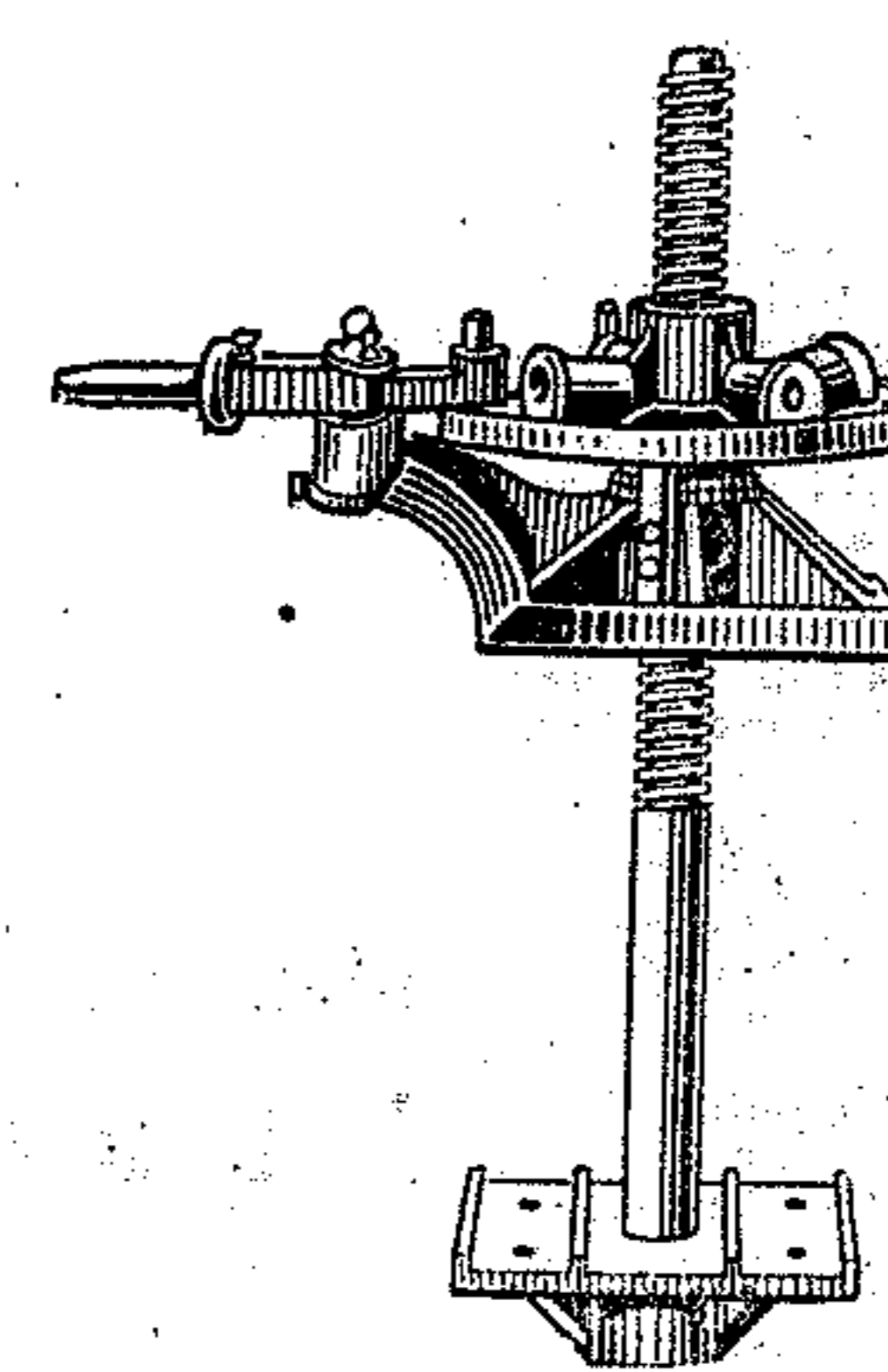
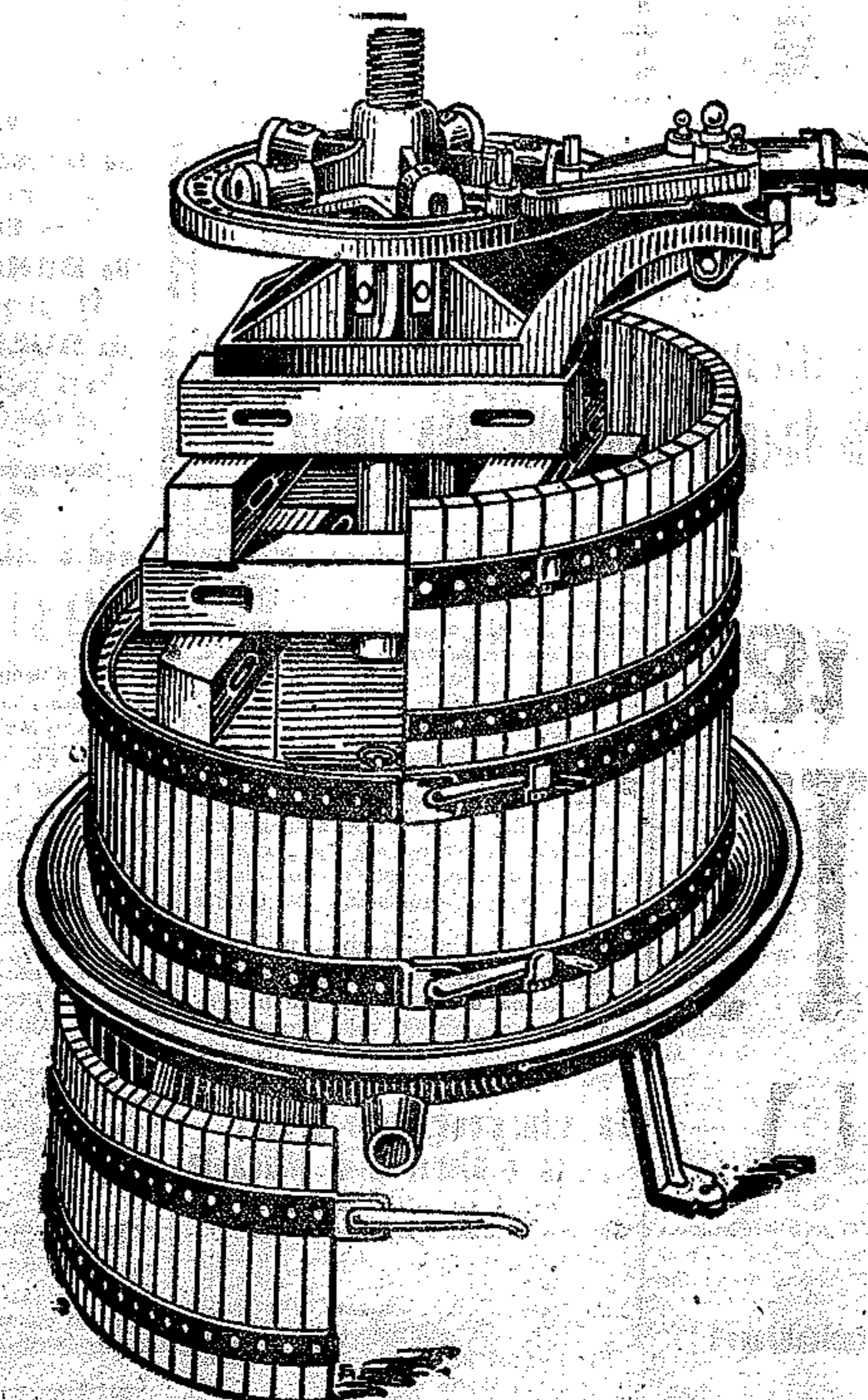
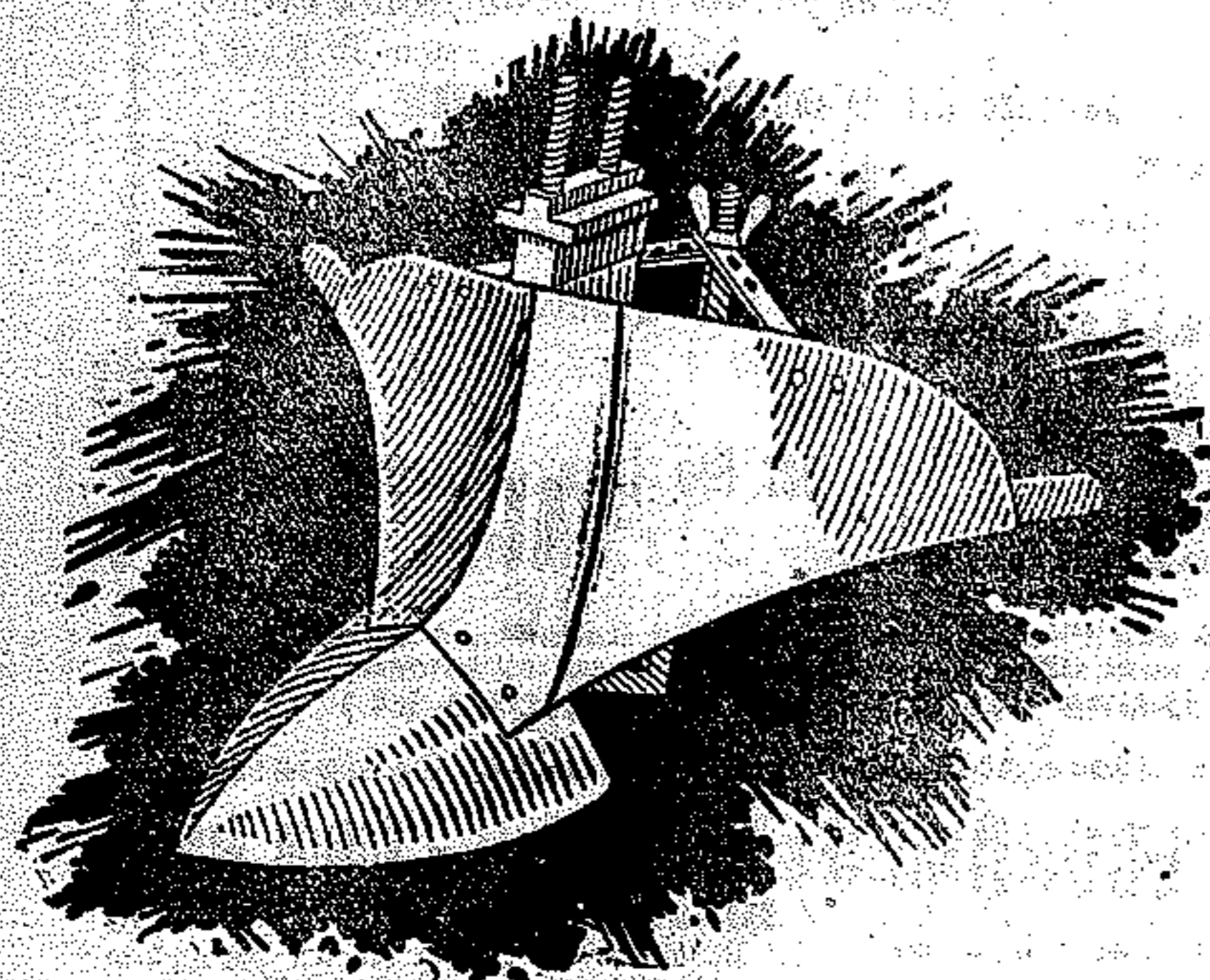
Tutte le materie utili all'agricoltura  
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.  
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

Gruppo completo su unica buca (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carretto, con rinalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa buca). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Poesolle).

o per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.  
**OFFICINA RIPARAZIONI**  
per tutte le Macchine Agrarie

presso la  
**Associazione Agraria Friulana**

Palazzo dell'Agraria - UDINE - (Ponte Poesolle)



# Nella Corsa Ciclistica GIRO DEL FRIULI ORIENTALE Km. 181

disputafasi il 24 corr. sono giunti:

1. Marchetti Luigi - 2. Brenelli Girolamo - 5. Cossutta Ferdinando

tutti su

# CICLO BAGNOLI

vincendo anche con il corridore Marchetti i premi di traguardo di Cividale, Caporetto e Gorizia

Fabbrica biciclette

**AUGUSTO BAGNOLI - UDINE**